

Report Offerte

**Analisi mensile delle
offerte gas e power**

Gas russo, la Cina frena i piani di Mosca

Nord Stream, l'arresto sul set e i silenzi UE

Simulare le orarie: le consuetudini delle utility

L'APPROFONDIMENTO

**DCO 304: novità
su silenzio assenso
e prezzi dinamici**

di S. Baldini, M. Giua

Settembre

2026

Report offerte GAS e POWER

Indagine condotta sulle offerte pubblicate sul Portale Offerte

DISCLAIMER E CONDIZIONI DI UTILIZZO

La raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati e delle informazioni contenute nel presente report sono state effettuate con la massima cura e diligenza professionale rielaborando gli open data del Portale Offerte. La presenza di eventuali inesattezze, errori od omissioni involontarie, anche derivanti da modifiche intervenute successivamente alla data di estrazione dei dati, non possono comportare specifiche responsabilità di Enelab Srl. Il contenuto di questo report viene fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce in alcun modo consulenza professionale. I mercati energetici sono soggetti a continue variazioni e le informazioni contenute nel presente documento potrebbero non essere aggiornate in tempo reale. Si invita pertanto il lettore a verificare autonomamente l'accuratezza, la completezza e l'attualità delle informazioni utilizzate, nonché ad effettuare le opportune valutazioni in relazione alle proprie esigenze specifiche. Enelab Srl non è responsabile per le decisioni prese in base alle informazioni contenute nel report o per eventuali danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo di tali informazioni. La pubblicazione in formato digitale è registrata con ISSN 3035-3386 e distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale: ciò significa che è possibile copiarla, distribuirla e comunicarla al pubblico, anche per scopi commerciali, a condizione di attribuire la paternità dell'opera e di indicare se sono state apportate modifiche, come previsto dalla licenza di tipo CC-BY.

La sintesi del mese

SCENARI, REGOLAZIONE E MERCATI

A cura della redazione



IL CONTESTO ● La chiusura dello Stretto di **#Hormuz** al traffico navale sta ridisegnando i flussi globali di GNL e i prezzi europei. Le esportazioni del Qatar, circa il 20% dell'offerta mondiale prima del conflitto, sono di fatto **#azzerate**: secondo ICIS (dati ripresi da Reuters), in sei mesi Doha ha spedito 18 carichi contro i 509 dello stesso periodo del 2025, con 24 miliardi di dollari di mancate entrate. Al blocco marittimo si somma un danno strutturale: attacchi missilistici hanno colpito due delle quattordici linee di liquefazione di Ras Laffan, mettendo fuori uso il 17% della capacità di export. Il ripristino richiederà dai tre ai cinque anni. Dichiarata la forza maggiore, **#QatarEnergy** ha iniziato a comprare GNL statunitense sul mercato spot per onorare gli impegni con i partner asiatici (Corea del Sud, Taiwan, India, Giappone) e tutelare la propria reputazione: 33 carichi da Venture Global LNG per circa un miliardo di dollari. La mossa ha conseguenze dirette sull'UE, dove il GNL americano è il fornitore marginale che fa il prezzo del gas: ogni carico dirottato verso l'Asia sottrae disponibilità ai terminali europei e mette le utility continentali in concorrenza con acquirenti statali asiatici a più alta capacità di spesa. **#TTF** e **#JKM** hanno toccato massimi pluriennali e l'effetto si farà sentire per tutto l'inverno 2026/2027: bruciando le tempistiche, il TTF ha già sfiorato gli 80 €/MWh che ICIS aveva stimato per l'autunno, distanziando i 31-32 €/MWh registrati un anno fa. Il nodo, però, non è tanto la disponibilità fisica quanto il costo di **#sostituzione**. Il caso italiano è emblematico: il 28 agosto QatarEnergy ha prolungato fino a novembre lo stato di forza maggiore sulle forniture a Edison, cancellando 29 cargo pari a 3,8 miliardi di mc, quasi il 60% del contratto annuale e il 10% del fabbisogno nazionale. L'approvvigionamento resta comunque garantito perché

#Edison ha già rimpiazzato 21 cargo via Adriatic LNG, ma ripiegare sullo spot espone agli aumenti di TTF e JKM, con un costo marginale che si scarica sul mercato all'ingrosso italiano. La pressione potrebbe alterare le dinamiche tradizionali tra benchmark: storicamente il PSV quota a premio sul TTF, ma se la Germania, con depositi pieni al 50% contro l'81% italiano, fosse costretta ad acquisti massicci sullo spot durante un inverno rigido, la spinta sul TTF potrebbe ridurre, annullare o invertire la forbice. L'**#Italia**, con importazioni diversificate e depositi pieni, si ritrova nel ruolo di **#stabilizzatore** regionale. Sullo sfondo restano l'incertezza sulla riapertura di Hormuz, i tempi di ripristino dell'impianto di Ras Laffan e la scadenza del 1° gennaio 2027, quando il ban definitivo dell'UE sul GNL russo priverà il continente del suo secondo fornitore di gas liquefatto.

RUSSIA ● Dopo il crollo dei volumi diretti in Europa, dagli oltre 150 miliardi di metri cubi del 2021 ai meno di 30 attuali secondo l'AIE (Agenzia Internazionale per l'Energia), **#Mosca** sta riorganizzando le esportazioni puntando su Cina, Turchia e Iran, ma sconta difficoltà strutturali. A est il Power of Siberia 1 si avvicina alla capacità massima di 38 bcm annui, mentre il Power of Siberia 2, progettato per convogliare a Pechino altri 50 bcm (quanto il defunto Nord Stream 1), resta sulla carta: secondo Financial Times e S&P Global la **#Cina** usa il proprio peso negoziale per imporre tariffe simili a quelle del mercato domestico russo, bloccando la firma dei contratti. Più solida la rotta meridionale: attraverso i due gasdotti sotto il Mar Nero, TurkStream e Blue Stream, la **#Turchia** assorbe il gas russo e lo rivende ai Balcani mescolato al proprio, lasciando a Gazprom un canale indiretto verso l'Europa. Resta invece sulla carta l'intesa con l'Iran: Gazprom e la compagnia di Stato iraniana avevano

annunciato un hub capace di muovere volumi paragonabili a quelli persi in Europa, ma secondo i dettagli emersi finora la complessità dei pagamenti e il nodo delle sanzioni riducono la prima fase a forniture simboliche. Il resto della strategia passa dall'inversione dei flussi verso Kazakistan e Uzbekistan e dal gas liquefatto, comparto dove le sanzioni americane hanno congelato Arctic LNG 2 e dove dal 1° gennaio 2027 l'Europa chiuderà del tutto le porte. Con partner che trattano al ribasso e senza accesso alle tecnologie occidentali, Mosca non riesce a ritrovare i margini che le garantiva il mercato europeo.

ATTENTATO GERMANIA ● Gli attacchi simultanei del 1° settembre 2026 contro le reti elettriche di **#Bergheim**, vicino a Colonia, e del **#Brandeburgo** hanno messo a nudo la fragilità del sistema energetico tedesco. I **#sabotatori** hanno provocato severi cortocircuiti scagliando cavi di metallo sui tralicci dell'alta tensione con ordigni artigianali; i sistemi di protezione hanno isolato i guasti e i gestori Amprius e 50Hertz hanno ridistribuito i carichi, evitando l'effetto domino sulla rete. Le **#indagini** si muovono su due fronti: l'estremismo di sinistra, ipotesi rafforzata dai roghi alla Gigafactory Tesla del 2024, e le interferenze straniere, con l'intelligence che denuncia l'impiego da parte di Mosca di manodopera "usa e getta". Emerge un limite storico: le reti tedesche non sono state concepite per resistere a scenari di conflitto e la legge quadro sulle infrastrutture critiche tedesche impone difese rigorose solo ai poli che servono più di mezzo milione di utenti, lasciando scoperte le infrastrutture minori. L'industria preme per incentivi e per un allentamento dei vincoli di privacy sulla videosorveglianza, mentre Berlino ha già avviato da sola la blindatura di 70 cabine elettriche con recinzioni, sistemi ridondanti e intelligenza artificiale.

LA SAGA NORD STREAM ● La svolta nelle indagini sul sabotaggio dei gasdotti è arrivata ad agosto 2026: su mandato della Procura federale tedesca la polizia **#croata** ha arrestato a Pola il 44enne ucraino Volodymyr Zhuravlov, noto alle cronache come Vladimir Z., esperto **#subacqueo** accusato di essere uno degli esecutori materiali che nel 2022 piazzarono gli esplosivi. Al momento della cattura lavorava come consulente sul set di "Snake Island", il **#thriller** di Doug Liman con Sean Penn e Adrien Brody ispirato proprio al sabotaggio del Nord Stream: l'industria dell'intrattenimento si è ritrovata addosso la cronaca giudiziaria che stava mettendo in scena. L'arresto si lega a quello di Serhij Kuznietsov, fermato in Italia nell'estate 2025 ed estradato in Germania: per la prima volta gli inquirenti tedeschi ipotizzano il coinvolgimento di "entità statali ucraine", con una catena di comando che porterebbe ai vertici di **#Kiev**. Nonostante la gravità delle accuse, la reazione politica europea è stata contenuta: nessuna posizione ufficiale di alto livello, nessun vertice d'emergenza, nessuna richiesta pubblica di chiarimenti a Kiev. Il governo ucraino ha sempre respinto ogni addebito. Il divario tra i risultati dell'indagine e il **#silenzio** diplomatico misura la complessità della situazione: l'ipotesi che un Paese sostenuto, armato e finanziato dall'Europa abbia colpito proprio un'infrastruttura europea critica, genera un cortocircuito politico senza precedenti, capace di mettere in discussione la coesione e la sovranità strategica del continente.

SANZIONI ● Il 30 luglio 2026 ARERA ha dichiarato ammissibili gli impegni di **#Sorgenia** per chiudere il procedimento aperto a maggio 2025. I controlli sulle chiamate commerciali fatti con la Guardia di Finanza, avevano rilevato informative precontrattuali carenti su **#spesastimata**, corrispettivi fissi e clienti vulnerabili. La società investirà tra 392mila e 452mila euro in cinque anni di formazione e controllo degli operatori, con mystery call trimestrali, e in campagne informative dei consumatori.

OFFERTE SUL PO ● Ad agosto il numero delle offerte è diminuito scendendo sotto la soglia delle 10.000 unità, con una forte **#contrazione** legata soprattutto alla proposizione di tariffe a prezzo fisso. Le utility hanno aumentato notevolmente i corrispettivi **#fissi**, in risposta all'attuale instabilità dei mercati. Analizzando i dati presenti sul Portale Offerte risulta, inoltre, che il 13% delle offerte nel cluster domestico e il 9% in quello non domestico prevedono un onere di **#recesso** anticipato. Sebbene in linea generale il recesso non comporti costi per il cliente, fanno eccezione i contratti power a prezzo fisso, nonostante sul PO siano rilevabili alcune anomalie di caricamento che associano queste penali anche a offerte variabili. Come previsto dalla regolazione, l'importo massimo di tale onere deve essere approvato specificamente dal cliente e indicato in modo trasparente nell'apposito riquadro della Scheda Sintetica. Dall'analisi di queste clausole emerge che, pur operando nel limite per cui la penale applicata non può eccedere l'effettiva perdita economica del fornitore, le strategie divergono nettamente tra cluster. Nel segmento domestico il rischio finanziario per il cliente è contenuto e ammortizzato nel tempo. Nel non domestico, invece, l'esposizione in caso di recesso è drasticamente più alta e riflette il maggiore rischio volumetrico e i costi di hedging sostenuti dai venditori. Un'ulteriore tematica emerge nell'analisi delle offerte **#orarie** o a prezzo dinamico (circa 600). Almeno in questa fase antecedente all'evoluzione dell'algoritmo di stima del Portale Offerte, alcuni player adattano delle modalità di caricamento utilizzando parametri non sempre perfettamente sovrapponibili al corrispettivo reale, al fine di riuscire a simulare la spesa annua. Nel domestico si nota infatti un'elevata variabilità di applicazione del tipo prezzo (monor/bior/trior/p-op). Come richiamato anche dal **#DCO304**, l'indicizzazione ad alta frequenza introduce elementi di complessità per i clienti di piccole dimensioni, i cui margini di modulazione dei consumi risultano fisiologicamente limitati. Le attuali logiche di rappresentazione del PO riflettono queste difficoltà strutturali, traducendosi in una stima della spesa annua che risulta al momento necessariamente indicativa e approssimata. Per quanto riguarda il ranking, il gradino più alto del podio spetta a **#IREN** e **#ATENA** (stesso gruppo Societario) per la fornitura di gas e a **#ENEL** per l'energia elettrica. Il comparto del prezzo variabile vede primeggiare principalmente i player non TIMR. In questo segmento si conferma l'egemonia di **#ENJOY**, trainata dalla competitività della sua "Superpromo Web Vacanze 2026". A livello locale, infine, spicca **#CVA** nel power, leader per le forniture elettriche sia a tariffa fissa che variabile, mentre nel gas ritorna **#VIVIENERGIA** nel cluster domestico variabile.

L'approfondimento

DCO 304/2026/R/COM: LE PROPOSTE DI ARERA PER IL RETAIL

A cura di Sara Baldini e Marco Giua  



Gli autori

Fondatori di Enelab e attivi nell'energy da 15 anni, curano le analisi del Report, unendo l'esperienza sul campo nella gestione di offering e portafogli per le utility con una formazione universitaria complementare e analoghi percorsi di alta formazione executive.

Al via la consultazione sulle nuove regole retail

Il 6 agosto 2026 l'ARERA ha pubblicato il DCO 304/2026/R/com, aprendo, fino al 21 settembre, la consultazione pubblica per raccogliere le osservazioni degli stakeholder (inviabili tramite modulo interattivo o PEC). Il testo interviene sul mercato retail dell'energia, oggi caratterizzato da volatilità e dinamismo delle strategie commerciali, sempre più incentrate su sconti condizionati, bundle e servizi accessori. Gli orientamenti e le proposte sono destinati, una volta definiti con il provvedimento finale, a modificare le regole del sistema, per colmare le asimmetrie informative e proteggere il consumatore.

La fine del silenzio-assenso nelle modifiche unilaterali

Il primo ambito di intervento riguarda la fine dell'accettazione tacita in caso di peggioramento delle condizioni contrattuali. Fino a oggi, la regolazione ha permesso ai venditori di modificare unilateralmente il prezzo o di proporre rinnovi con tariffe maggiorate facendo affidamento sull'inerzia del consumatore, a cui bastava inviare una comunicazione scritta con un determinato periodo di preavviso. L'Autorità propone di limitare il potere del venditore di modificare unilateralmente le condizioni economiche a tutela del cliente. Nello specifico, per le variazioni unilaterali e per i rinnovi con modifica delle condizioni economiche, l'efficacia delle variazioni che non risultano oggettivamente migliorative (ossia che non comportano una diminuzione dei corrispettivi unitari) sarà subordinata all'espresso consenso del cliente solo se prive di un giustificato motivo. Al contrario, la disciplina ordinaria (che consente la variazione unilaterale tramite preavviso e diritto di recesso) continuerà a operare se le modifiche sono migliorative oppure se, pur essendo peggiorative, sono supportate da un giustificato motivo oggettivo. Il giustificato motivo non potrà ridursi a mere difficoltà interne all'azienda o a scelte strategiche sui margini di profitto, ma dovrà consistere in alterazioni significative ed eccezionali del mercato estranee alla responsabilità dell'utility. ARERA interviene anche sulla standardizzazione delle comunicazioni: per tutte le tipologie di modifica (rinnovo, variazione unilaterale ed evoluzione automatica) i venditori dovranno utilizzare moduli dal formato vincolato e tabellare, senza poter aggiungere elementi superflui o devianti rispetto a quelli previsti dall'Autorità. Tali moduli, limitati a un massimo di due facciate, dovranno evidenziare l'impatto economico sulla stima della spesa annua, le motivazioni oggettive della modifica e le modalità per esprimere o negare il consenso. Queste regole si applicano anche alle offerte PLACET.

Strumenti digitali obbligatori per i prezzi dinamici

Il secondo ambito di intervento riguarda le offerte a prezzo dinamico. Questi contratti adeguano i corrispettivi alle variazioni dei mercati all'ingrosso (come il PUN) con intervalli di tempo fino alla granularità dei quindici minuti. L'Autorità propone di estendere l'applicazione di questi obblighi informativi anche ai contratti che prevedono corrispettivi indicizzati aggiornati su base giornaliera e applicati secondo intervalli orari o fasce orarie aggregate. Questi contratti possono generare risparmi per i clienti con consumi molto flessibili (si pensi a chi ricarica veicoli elettrici o utilizza sistemi a pompa di calore), ma trasferiscono il rischio di prezzo sul consumatore nei momenti di picco. Per questo motivo, gli obblighi si fanno più stringenti per impedire che i consumatori subiscano conseguenze economiche negative: il fornitore sarà tenuto a presentare grafici storici basati sui valori medi dell'indice per l'unità temporale di base (es. il quarto d'ora o l'ora) e non sui valori massimi, per depurare la rappresentazione da picchi anomali che risulterebbero fuorvianti. Tanto nella Scheda Sintetica quanto nelle condizioni di contratto, dovrà essere presente un avviso chiaro che allerti l'utente circa l'esposizione a una maggiore variabilità della bolletta qualora i prelievi si concentrino nelle ore più care. Sulla base dell'Analisi di Impatto della Regolazione (AIR), si propone l'obbligo di fornire al cliente strumenti digitali gratuiti (come aree personali web o applicazioni dedicate del venditore) per monitorare quotidianamente i prezzi effettivi. L'Autorità ha preferito questa opzione (denominata Opzione 2) rispetto alla semplice fornitura di un collegamento esterno al sito del GME (Opzione 1), reputandola più idonea a favorire la consapevolezza e l'effettiva partecipazione attiva del cliente nell'adeguare i consumi in ottica di efficienza, a fronte di costi proporzionati per i venditori.

La rigida distinzione tra sconti reali, premi e servizi

Le strategie di fidelizzazione del mercato libero hanno spesso originato un "rumore di fondo" informativo. Proposte infarcite di bonus, raccolte punti, sconti condizionati o servizi accessori (come polizze assicurative e pacchetti di manutenzione) hanno spesso mascherato condizioni economiche di base poco competitive. L'Autorità interviene per regolare queste pratiche. Viene codificata la definizione univoca di "sconto": sarà considerato tale solo un vantaggio economico che riduce concretamente il prezzo di vendita dell'energia o del gas naturale oppure l'importo complessivamente fatturato al cliente. I prezzi scontati devono derivare da corrispettivi effettivamente applicati alla generalità dei clienti e non da listini fittizi creati per simulare benefici economici. Non rientreranno nella definizione di sconto le strutture di prezzo caratterizzate da corrispettivi decrescenti nel tempo, qualora la tariffa iniziale più elevata non sia concretamente applicata alla generalità dei clienti ma sia definita solo per simulare la riduzione del prezzo.

Tutto il resto, come i classici buoni spendibili presso terzi (ad esempio voucher e-commerce) o programmi a punti, dovrà essere definito "premi". L'Autorità disciplina anche i prodotti e servizi aggiuntivi: i servizi accessori dovranno essere esplicitati in un'apposita sezione contrattuale, definendo quali eventuali oneri economici comportino e come recedere. Dovrà essere chiaro se l'accettazione del pacchetto accessorio sia una condizione obbligatoria per stipulare la fornitura o se il pacchetto sia solo facoltativo. Vengono escluse le cosiddette "garanzie di origine" per l'energia 100% verde, poiché ormai considerate caratteristiche intrinseche dell'energia venduta e già comprese nei costi di vendita. Al contrario, rientrano tra i prodotti/servizi aggiuntivi le iniziative per compensare le emissioni di CO2 del gas fornito, nonché l'adesione a progetti ambientali (come la forestazione o la raccolta rifiuti).

L'obbligo di informare attivamente i clienti vulnerabili

Infine, l'Autorità interviene a tutela dei clienti vulnerabili. Questa categoria, che include soggetti over 75, persone con disabilità, percettori di bonus sociali per indigenza o gravi limitazioni di salute, nonché residenti in isole minori e aree calamitate, ha diritto di accedere a servizi di tutela. Le nuove misure richiedono che i venditori del mercato libero informino attivamente i clienti di queste garanzie: la documentazione precontrattuale dovrà indicare, a seconda del settore, per il comparto elettrico la possibilità di accedere al Servizio di Maggior Tutela rivolgendosi all'esercente territorialmente competente, mentre per il gas naturale la possibilità di richiedere il Servizio di Tutela della

Vulnerabilità, che tutti i venditori sono obbligati per legge a offrire a chi ne ha diritto. Questi avvisi non saranno limitati alla sola carta: chi vende tramite canali telefonici avrà l'obbligo di fornire tali informative prima della firma vocale. Gli operatori dovranno creare sezioni dedicate nella homepage del proprio sito aziendale, per fornire tutte le casistiche e le istruzioni relative a questi diritti. In ultimo, prima di procedere all'invio di variazioni unilaterali o proposte di rinnovo con modifica delle tariffe, i fornitori saranno tenuti a incrociare le anagrafiche con i dati del Sistema Informativo Integrato (SII) per accertare un'eventuale vulnerabilità dell'utente, inserendo in quel caso un avviso sulla sua facoltà di passare alle tutele regolate.

Le scadenze del 2027 per l'adeguamento dei contratti

Il DCO richiede alle società di vendita un adeguamento organizzativo. Gli orientamenti proposti dall'Autorità prevedono che le nuove disposizioni sulle offerte si applichino a tutti i nuovi contratti siglati a decorrere dal 1° gennaio 2027, ma le regole avranno effetti anche sui contratti in essere. Le regole relative all'obbligo di consenso espresso e ai nuovi formati di comunicazione si applicheranno alle modifiche tariffarie con decorrenza 1° aprile 2027; tale decorrenza è stata individuata dall'Autorità per garantire ai venditori un periodo di tempo adeguato per aggiornare le relative comunicazioni. Tuttavia, in virtù del preavviso di tre mesi previsto dalla normativa per le modifiche peggiorative e per i rinnovi, le prime lettere di proposta conformi ai nuovi standard dovranno essere generate e inviate ai clienti già entro il 1° gennaio 2027.

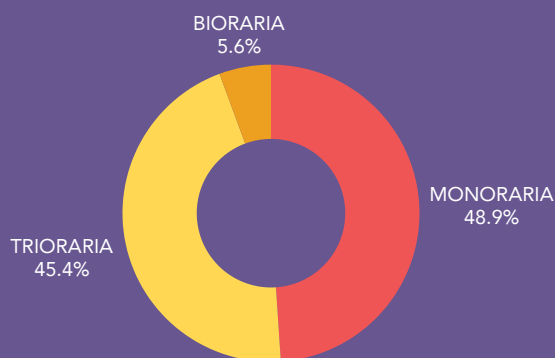
OFFERTE A PREZZO DINAMICO - Definizione in delibera 188/2026/R/com

"Tra le offerte innovative rientrano, in particolare, i contratti di fornitura con prezzo dinamico dell'energia elettrica, nei quali il corrispettivo riflette l'andamento dei mercati all'ingrosso a pronti - inclusi i mercati del giorno prima e infragiornalieri - con aggiornamenti almeno pari alla frequenza di regolazione del mercato, che consentono potenzialmente al cliente di modulare i consumi sulla base dei segnali di prezzo, con possibilità di beneficiare delle fasce orarie a minor costo, pur esponendosi integralmente alla volatilità dei mercati."

OFFERTE ORARIE NEL PORTALE OFFERTE DELLE SIMULABILI

Cliente domestico

Adozione formule di approssimazione*



51 operatori · 285 offerte

(*) Ai fini del calcolo della spesa annua, in mancanza di una formula per le offerte orarie. Il grafico non ricomprende un'offerta oraria caricata sul Portale Offerte con tipo prezzo Peak/Off-peak.

B5

Cliente non domestico

Adozione formule di approssimazione*



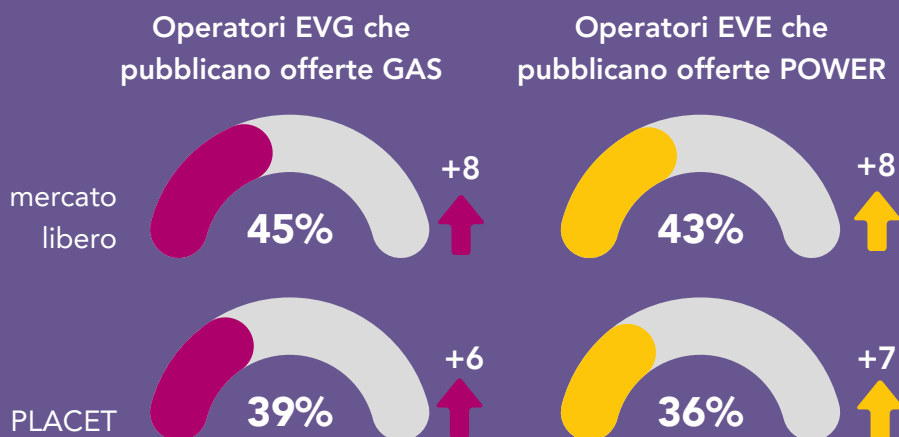
60 operatori · 301 offerte

(*) Ai fini del calcolo della spesa annua, in mancanza di una formula per le offerte orarie.

B6

OPERATORI E OFFERTE NEL PORTALE OFFERTE

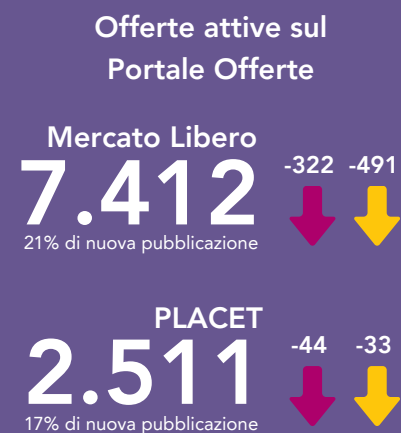
Operatori abilitati che pubblicano sul PO



Analisi condotta sugli operatori che pubblicano sul Portale Offerte rispetto al totale dei soggetti abilitati rispettivamente all'albo MASE, all'albo EVE e presenti in almeno un albo. Le frecce e il relativo valore indicano la variazione del numero di operatori che pubblicano offerte rispetto al mese precedente.

A1

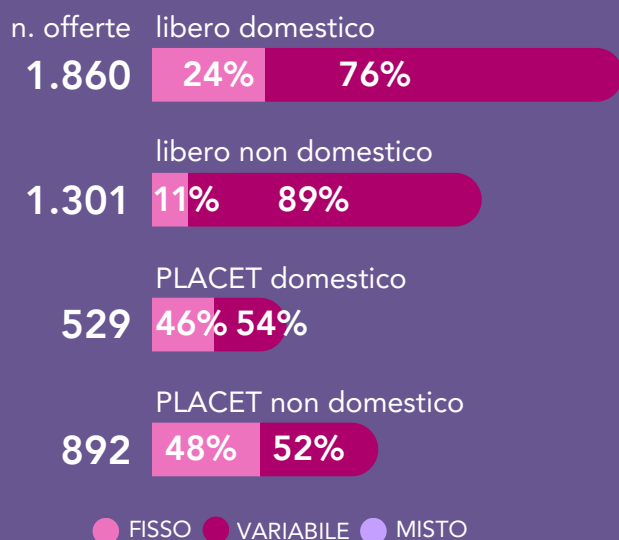
Offerte attive sul PO



Analisi condotta sulle 9.923 offerte. Le frecce e i relativi valori indicano la variazione assoluta per gas e luce rispetto al mese precedente.

A2

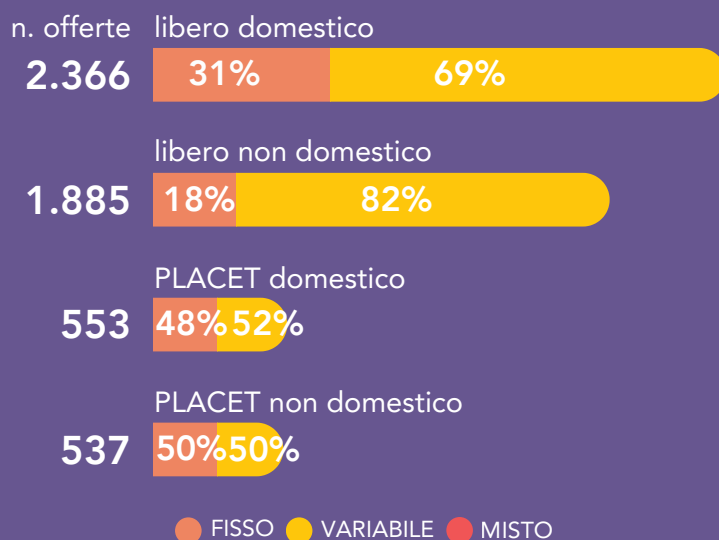
Tipologia offerte GAS



Analisi condotta su 4.582 offerte gas.

A3

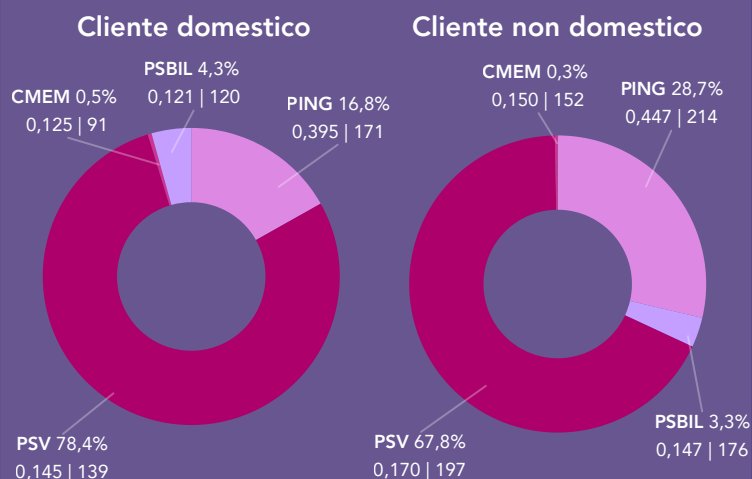
Tipologia offerte POWER



Analisi condotta su 5.341 offerte power.

A4

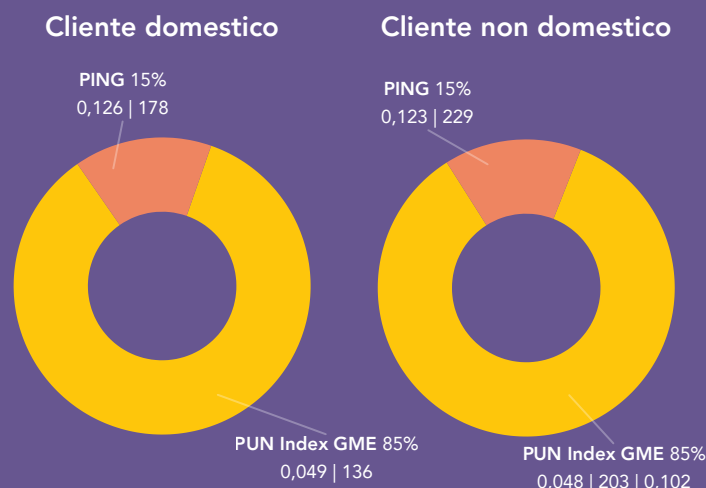
Offerte variabili GAS



Analisi condotta su 3.318 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/Smc e l'ICF medio in €/anno. I grafici non includono le offerte a TTF, numericamente non significative.

A5

Offerte variabili POWER



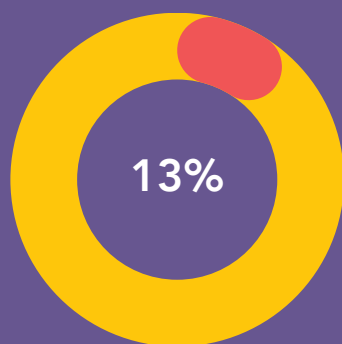
Analisi condotta su 3.730 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/kWh, l'ICF medio in €/anno e l'IP medio in €/kW. I grafici non includono le offerte a PE, numericamente non significative.

A6

ONERI DI RECESSO

Cliente domestico

Offerte con oneri di recesso anticipato



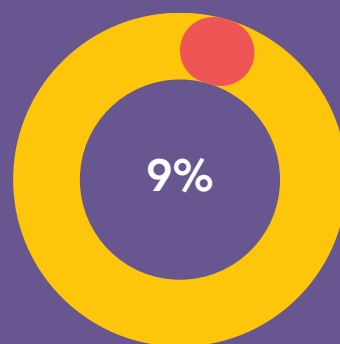
15 operatori · 98 offerte

Analisi condotta su 730 offerte POWER a prezzo fisso.

B1

Cliente non domestico

Offerte con oneri di recesso anticipato



6 operatori · 32 offerte

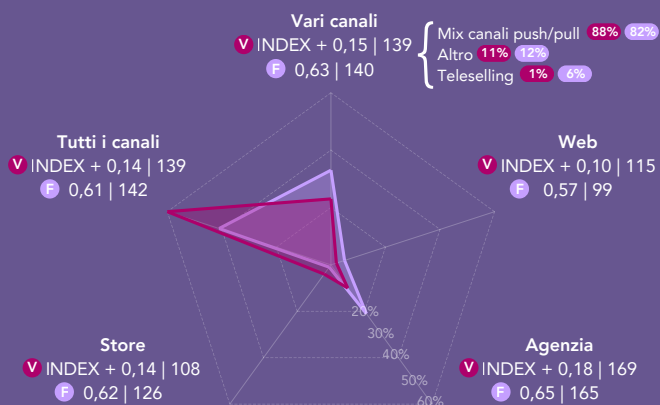
Analisi condotta su 345 offerte POWER a prezzo fisso.

B2

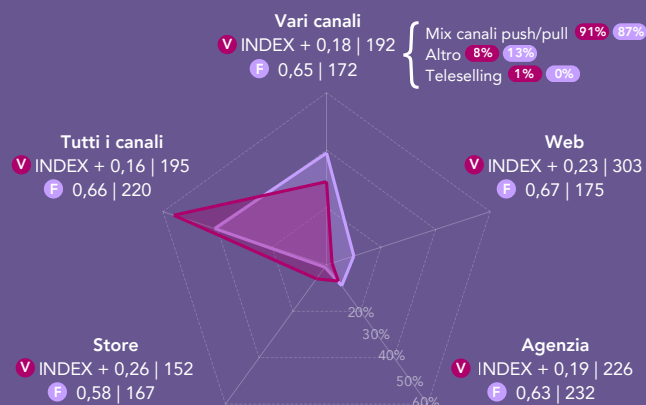
CANALI DI ATTIVAZIONE

Distribuzione canali di attivazione offerte mercato libero GAS

Cliente domestico



Cliente non domestico

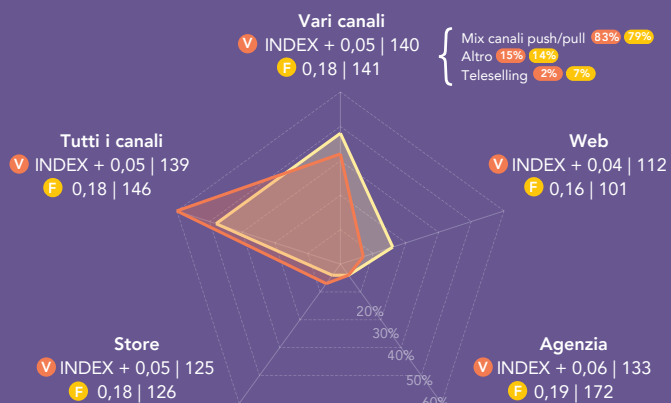


Analisi condotta su 3.161 offerte GAS nel mercato libero. La rappresentazione confronta la distribuzione percentuale dei canali d'acquisizione abilitati nelle offerte a prezzo variabile (V) e in quelle a prezzo fisso (F), con i relativi IC e ICF. La categoria "Altro" include i canali numericamente marginali e le combinazioni fra canali.

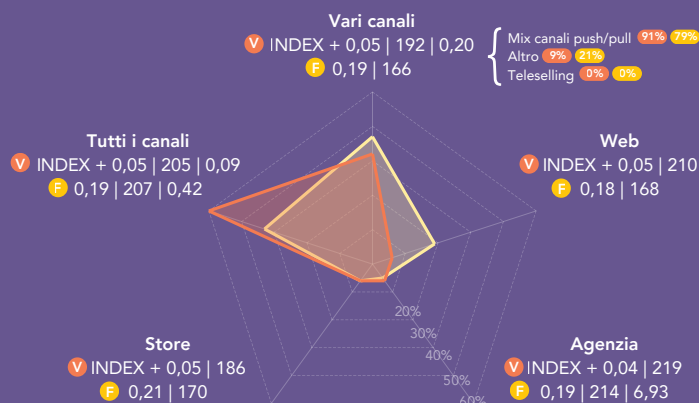
B3

Distribuzione canali di attivazione offerte mercato libero POWER

Cliente domestico



Cliente non domestico



Analisi condotta su 4.251 offerte POWER nel mercato libero. La rappresentazione confronta la distribuzione percentuale dei canali d'acquisizione abilitati nelle offerte a prezzo variabile (V) e in quelle a prezzo fisso (F), con i relativi IC, ICF e IP. La categoria "Altro" include i canali numericamente marginali e le combinazioni fra canali.

B4

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** IREN MERCATO 2,8/5 4,6/5
Iren web self gas prezzo fisso
1.161 €/anno
0,43 €/Smc | 120 €/anno
- 1** ATENA TRADING 1,5/5 3/5
Atena prima scelta gas fix
1.161 €/anno
0,43 €/Smc | 120 €/anno
- 3** E' GREEN 3,9/5 ND
GF49.90_02.5_000050
1.167 €/anno

Migliore offerta fissa locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

N.B.: I valori medi comprendono tutte le offerte gas domestiche del Portale Offerte; la selezione delle migliori esclude invece quelle non in regola con la delibera 386. Per fornire una sintesi dei costi, sono state mantenute le regole relative agli Indicatori Sintetici di Prezzo, sebbene non più in vigore dal 01/04/2026

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ENJOY ENERGY 4,3/5 4,2/5
SuperPromoWeb Vacanze 2026
1.240 €/anno
PSBIL + 0,05 €/Smc | 0 €/anno
- 2** GALA 1,7/5 ND
GALA GasPremia 50
1.256 €/anno
PSBIL + 0,02 €/Smc | 58 €/anno
- 3** SUNRISE ENERGIA ND ND
GASCasa2FixCap2512
1.266 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 96 €/anno

Migliore offerta variabile locale



VIVI ENERGIA 2,9/5 4,5/5
VIVIcaldo Gas
1.170 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
Vendibile in alcune province definite dal venditore (*)

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico in Ambito Centrale (valori Q3 2026). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

(*) Vendibile nelle province di Varese, Como, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Terni, Viterbo, Roma, Lodi, Verbano-Cusio-Ossola, Monza e della Brianza

Legenda: Google Trustpilot

C1

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

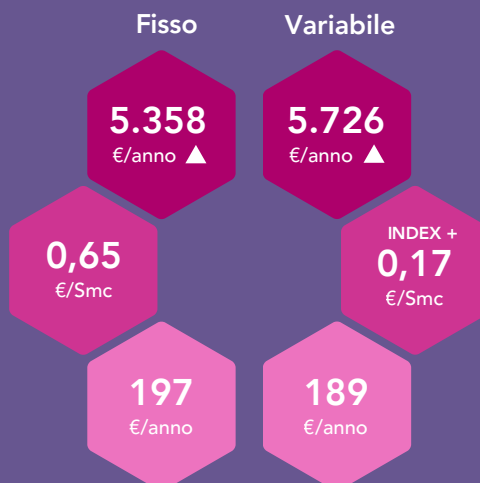
Migliori offerte fisse nazionali

- 1** E' GREEN 3,9/5 ND
GF49.90_02.5_000200
4.408 €/anno
0,50 €/Smc | 30 €/anno
- 2** ITALY GREEN POWER 4/5 2,7/5
SFERA ENERGIA 4,6/5 ND
Spring GAS fix bus
4.433 €/anno
0,45 €/Smc | 300 €/anno
- 2** ENERGIA PULITA 1,2/5 3,3/5
Impresa Small Premium Fix
4.478 €/anno
0,48 €/Smc | 180 €/anno

Migliore offerta fissa locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ESTIA ENERGIE ND ND
Speciale gas lavoro civ
4.639 €/anno
PSBIL + 0 €/Smc | 144 €/anno
- 2** DOMINO ENERGIA ND ND
Gas impresa mia - zero (0 - 800 Smc/anno)
4.675 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 180 €/anno
- 3** CAMER GAS & POWER 3,2/5 ND
PSV008GAS2026TUTTIGL
4.740 €/anno
PSV + 0,025 €/Smc | 120 €/anno

Migliore offerta variabile locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente non dom. aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non dom. in Ambito Centrale (valori Q3 2026). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

C2

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero domestico

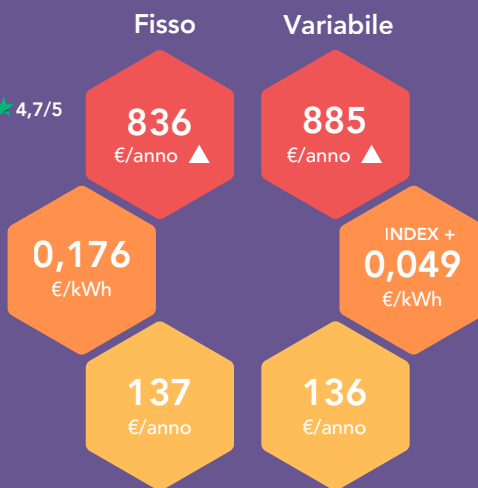
Migliori offerte fisse nazionali

- 1** ENEL ENERGIA 4,5/5
Enel Night Free
653 €/anno
0,093 €/kWh | 180 €/anno
- 2** ALPERIA SMART SERVICES 2,3/5 4,7/5
Alperia Smile Easy Summer
661 €/anno
0,127 €/kWh | 95 €/anno
- 3** YADA ENERGIA 4,1/5 4,7/5
NeN Dieci Luce
668 €/anno
0,138 €/kWh | 72 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- CVA ENERGIA ND ND
CVA 7
591 €/anno
0,123 €/kWh | 36 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

N.B.: I valori medi comprendono tutte le offerte gas domestiche del Portale Offerte; la selezione delle migliori esclude invece quelle non in regola con la delibera 386. Per fornire una sintesi dei costi, sono state mantenute le regole relative agli Indicatori Sintetici di Prezzo, sebbene non più in vigore dal 01/04/2026.

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ENJOY ENERGY 4,3/5 4,2/5
SuperPromoWeb Vacanze 2026
695 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | 0 €/anno
- 2** ITALIA GAS E LUCE 4,8/5 3,6/5
Offerta Luce Sprint fasce
698 €/anno
PUN - 0,02 €/kWh | 84 €/anno
- 3** EPLUS 4,6/5 ND
PowerXplus
730 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | 40 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- 
- CVA ENERGIA ND ND
CVA easyflex
596 €/anno
PUN + 0,024 €/kWh | -80 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per switch, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico (valori Q3 2026) includendo l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

D1

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

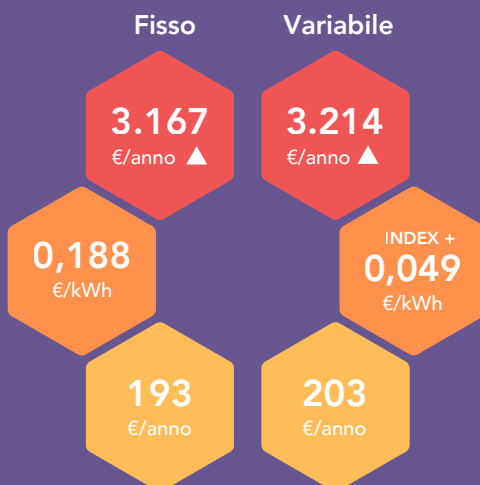
Migliori offerte fisse nazionali

- 1** PICCHIO GAS ND ND
Picchio Smart azienda FIX 0.135
2.599 €/anno
0,135 €/kWh | 180 €/anno
- 2** VUS COM 3,5/5 ND
Fix spint
2.625 €/anno
0,141 €/kWh | 145 €/anno
- 3** SFERA ENERGIA 4,6/5 ND
Business 120 EE
2.634 €/anno
0,144 €/kWh | 120 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- CVA ENERGIE ND ND
CVA setteAnni sicura
2.346 €/anno
0,123 €/kWh | 45 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** START ND ND
PEEBUSINESSCAFF111
2.640 €/anno
PUN + 0,012 €/kWh | 0 €/anno
- 2** ABY POWER ND ND
ABY Network energia 202608
2.704 €/anno
PUN + 0,006 €/kWh | 120 €/anno
- 3** SUNITALY ENERGY ND ND
Sunitaly Energy Business 7
2.743 €/anno
PUN + 0,019 €/kWh | 32 €/anno

Migliore offerta variabile locale

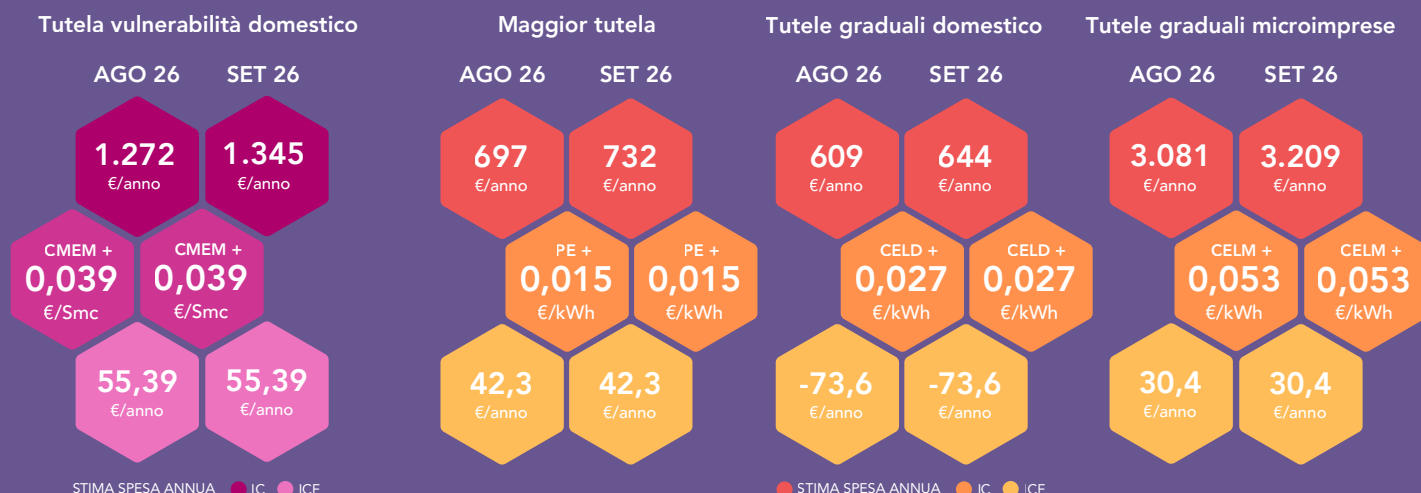
Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente non domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non domestico (valori Q3 2026), considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

D2

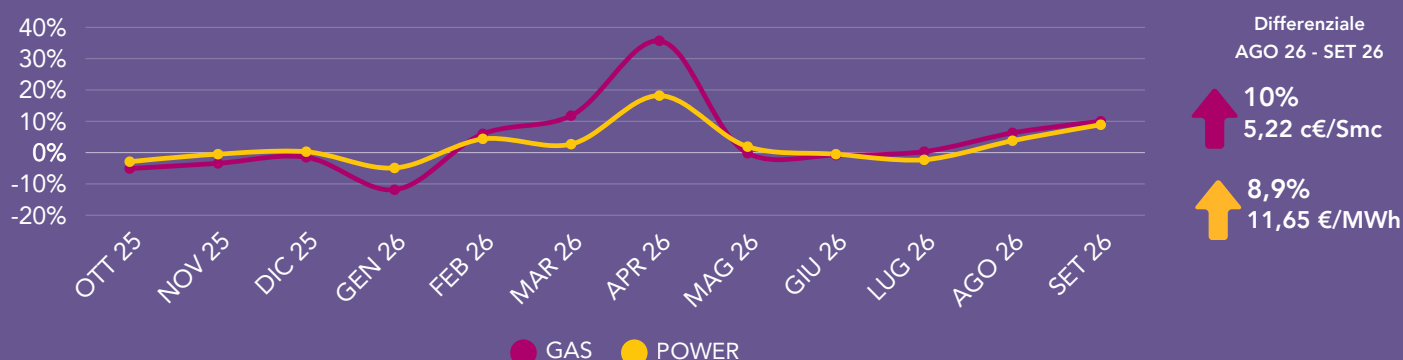
Valori cliente tipo tutela vulnerabilità, maggior tutela e tutele graduali



La spesa annua della Tutela della vulnerabilità è calcolata sul cliente tipo gas domestico in Ambito Centrale, quella della Maggior Tutela e della Tutela Graduale domestica sul cliente tipo power domestico, quella della Tutela graduale delle microimprese sul cliente tipo power non domestico (valori Q3 2026).

E1

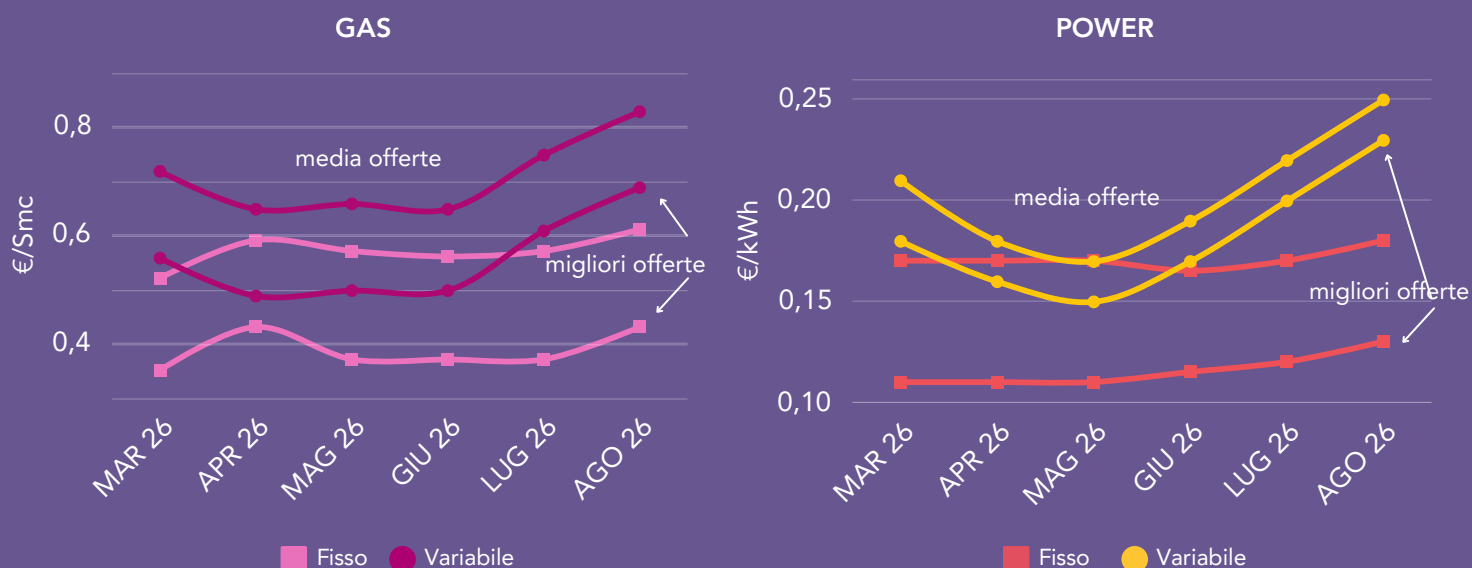
Differenziale quotazioni previsionali



Il differenziale replica la variazione mensile dei previsionali degli indici gas e power, derivandola dai valori di spesa annua della Tutela. Lo scostamento di un previsionale rispetto al mese precedente può aiutare a comprendere se gli operatori dei mercati delle commodity stiano confermando le aspettative sull'andamento dei prezzi all'ingrosso (quando il differenziale tende allo zero) o, al contrario, rivalutando gli scenari alla luce di nuove dinamiche economiche, geopolitiche o settoriali emerse nel frattempo.

E2

Confronto storico prezzi fissi e prezzi variabili sul PO



Le rappresentazioni raffigurano l'andamento degli IC delle offerte fisse e variabili GAS e POWER negli ultimi 6 mesi, distinte per valori medi di mercato e tariffe più competitive. Per le offerte variabili vengono presi come riferimento gli indici PSV e PUN (al lordo delle perdite, su fasce orarie ponderate con pesi percentuali standard).

E3

METODOLOGIA

Il presente report analizza le offerte vendibili singolarmente (non dual) pubblicate sul Portale Offerte con almeno un giorno di visibilità nel periodo di riferimento. Per ciascun operatore viene selezionata esclusivamente l'offerta più competitiva, applicando, in caso di parità economica tra più offerte dello stesso operatore, un criterio di prevalenza basato sulla maggiore durata contrattuale o, in subordine, sull'ordine cronologico di pubblicazione. L'esclusione si estende alle offerte oscurate, nonché alle offerte pubblicate che presentano errori manifesti, eventualmente accertabili attraverso la loro successiva ripubblicazione con contenuti rettificati. Le offerte locali entrano nel ranking solo se la spesa annua stimata è inferiore a quella della migliore offerta nazionale (rev. 05/02/2026).

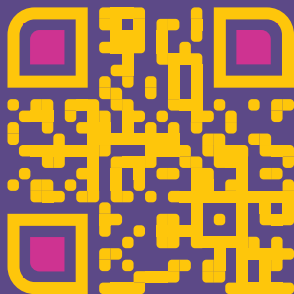
DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni della terminologia più frequente. L'elenco e le definizioni non esauriscono la complessità della materia. Si raccomanda la lettura e l'interpretazione con professionisti in grado di comprendere nel dettaglio i concetti tecnici e gli approfondimenti presentati in questo report.

- ❖ **Operatori MASE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il report considera solo le società abilitate alla vendita di gas naturale.
- ❖ **Operatori EVE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- ❖ **Soggetti TIMR:** esercenti la vendita al dettaglio che forniscono più di 50.000 punti di prelievo e/o di riconsegna.
- ❖ **Stima spesa annua:** stima della spesa su base annua così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa materia:** stima della spesa su base annua della sola materia gas naturale (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa energia:** stima della spesa su base annua della sola materia energia power (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **ICF:** costo fisso anno, calcolato come sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia/materia gas naturale in termini di €/anno.
- ❖ **IC:** costo per consumi, calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia, in €/kWh, e, per la materia gas, in €/Smc.
- ❖ **IP:** costo per potenza impegnata (energia elettrica) calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia in €/kW.
- ❖ **Cliente tipo domestico:** per il GAS si intende utenza di tipo domestico, ambito centrale, contatore tipo <G6, consumo 1400 Smc/anno; per il POWER si intende utenza di tipo domestico residente, potenza 3 kW e consumo 2700 kWh/anno.
- ❖ **Cliente tipo non domestico:** per il GAS si intende: utenza di tipo non domestico, ambito centrale, contatore tipo G10-G40, consumo 5000 Smc/anno; per il POWER si intende: utenza di tipo non domestico, potenza 10 kW e consumo 10000 kWh/anno.
- ❖ **Tutela della vulnerabilità:** è la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili ai sensi del decreto-legge 115/22.
- ❖ **Maggior tutela:** è la fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità, destinato esclusivamente ai clienti domestici vulnerabili che non hanno un venditore nel mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali domestico:** è la fornitura di energia elettrica che dall'1 luglio 2024 è riservata ai clienti domestici diversi dai clienti vulnerabili, che non hanno un contratto di mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali microimprese:** è rivolto a a) microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW, b) clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW che non hanno un fornitore sul mercato libero.

Il Report Offerte è realizzato da

enelàb
Energy Expertise Laboratory



Se questo numero del Report Offerte ti è piaciuto, lascia un like o scrivi un commento [qui](#).



ISSN 3035-3386



Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY)

Report Offerte | Responsabile intellettuale: Enelab Srl, via Traversa Fiorentina 10, 59100 Prato.

Pubblicazione digitale a cadenza mensile disponibile su www.enelab.it/report. Il numero di settembre è stato pubblicato in data 09/09/2026.

(*) Nella raffigurazione in copertina: un pubblico europeo silenzioso davanti al film sul sabotaggio del Nord Stream (immagine realizzata con il supporto dell'IA).